

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

161869 Etilendiammina PS

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Etilendiammina

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Etilendiammina PS

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Etilendiammina

Formula: $\text{NH}_2\text{CH}_2\text{CH}_2\text{NH}_2$ M.=60,10

CAS [107-15-3]

EINECS 203-468-6 CEE 612-006-00-6

3. Identificazione dei pericoli

Inflammabile. Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Provoca ustioni. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare la respirazione artificiale.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. Togliere il prodotto con cotone imbevuto con polietilenoglicole 400.

4.4 Occhi:

Lavare con abbondante acqua (durante un minimo di 15 minuti), mantenendo le palpebre aperte. Chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Bere una spremuta di limone, aceto o latte con uova crude. Posteriormente bere acqua in abbondanza. Evitare il vomito (esiste il pericolo di perforazione). Chiedere immediatamente l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

161869 Etilendiammina PS

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Acqua. Diossido di carbonio (CO₂). Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

—

5.3 Pericoli speciali:

Combustibile. Tenere lontano da fonti di ignizione. Può formare miscele esplosive con l'aria. I vapori sono più pesanti dell'aria, per cui possono muoversi a livello terra. In caso di incendio si possono formare vapori tossici.

5.4 Attrezzature di protezione:

—

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Evitare la formazione di cariche elettrostatiche. Manipolare sotto la cappa aspirante.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. Ambiente secco. In luogo fresco. Protetto dall'aria.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

161869 Etilendiammina PS

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

—

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK 10 ml/m³ o 25 mg/m³

TLV-TWA 10 ppm o 25 mg/m³

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani e il viso prima degli intervalli e alla fine del lavoro. Non inalare la sostanza.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

pH:12(250 g/l)

Punto di ebollizione:116,5°

Punto di fusione: 8,5°C

Punto di infiammazione: 34°C

Temperatura di auto ignizione: 385°C

Limiti di esplosione (inferiore/superiore): 2,7 / 16,6 Vol. %

Pressione del vapore: (20°C) 12 hPa

Densità (20/4): 0,898

Solubilità: Solubile in acqua, etanolo ed etere.

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

Alte temperature.

10.2 Materie che si debbono evitare:

Acidi. Aria.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

—

10.4 Informazione complementare:

Idroscopico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

161869 Etilendiammina PS

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 500 mg/kg

DL₅₀ intraperitoneale topolino: 200 mg/kg

DL₅₀ dermale coniglio: 730 mg/kg

CTLo inh uomo: 200 ppm

Test di sensibilizzazione pelle (coniglio): 10 mg/24h: molto

Test irritazione occhio (coniglio): 0,75 mg/24h: molto

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per inalazione: Irritazioni sulle mucose, tosse, difficoltà respiratorie, sensibilizzazione.

In contatto con la pelle: bruciature, sensibilizzazione.

Per contatto oculare: bruciature, sensibilizzazione, reazione allergica.

Può provocare problemi epatici, problemi renali.

Non si scartano altre caratteristiche pericolose. Mantenere le abituali precauzioni nella manipolazione dei prodotti chimici.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

161869 Etilendiammina PS

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (Photobacterium phosphoreum) = 20,4 mg/l ; Classificazione: Estremamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Medio

Pericolo per l'ambiente terrestre = Medio

12.2.3 - Osservazioni:

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test:_____

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = _____

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: _____

12.3.4 - Osservazioni:

Dati non disponibili.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = _____

12.4.3 - Osservazioni:

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Non inserire nei terreni né agli acquiferi.

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

161869 Etilendiammina PS

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Etilendiammina

ONU 1604 Classe: 8 Casella e lettera: 54b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Etilendiammina

ONU 1604 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Etilendiammina

ONU 1604 Classe: 8 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 812 PAX 808

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Corrosivo

Fraasi R: 10-21/22-34-42/43 Infiammabile. Nocivo a contatto con la pelle e per ingestione. Provoca ustioni. Può provocare sensibilizzazione per inalazione e contatto con la pelle.

Fraasi S: 23c-26-36/37/39-45 Non respirare i vapori. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/ la faccia. In caso di incidente o di malessere, consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Numero dell'indice CEE: 612-006-00-6

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione:0 09.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.